



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
☎ 39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Classe 5L	Documento del consiglio di classe	Anno scolastico 2024-2025	Pp. 10 + allegati
------------------	--	------------------------------	------------------------------

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 5 Sezione L

Docente coordinatrice prof.ssa Franca Gusmini

Sommario

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
2.1 Composizione	3
2.2 Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento	3
2.3 Giudizio sulla classe.....	4
2.4 Obiettivi educativi e didattici.....	4
2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari	5
2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	5
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio.....	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3.1 Metodi didattici e strumenti	6
3.2 Attività di recupero	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe.....	7
4. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 - 2025	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025	9
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2024 - 2025.....	10

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Pisoni Chiara	sì	
Lingua e cultura greca	Gusmini Franca	sì	
Lingua e cultura latina	Gusmini Franca	sì	
Matematica	Di Nunzio Bruno	no	
Fisica	Di Nunzio Bruno	no	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	sì	
Filosofia	Ginebri Guido	sì	
Storia	Ginebri Guido	sì	
Inglese	Crippa Maura Lorena	no	
Scienze naturali	Carcagnolo Rosa	no	
Scienze motorie	Giannetti Andrea	no	
IRC	don Greco Giorgio	sì	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
3°	21	0	3	0	21
4°	18	0	0	0	18
5°	18	0	0		

2.2 Piano orario ordinamento con potenziamento della Comunicazione

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	//	//	2	2	2
Storia dell'arte	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	3	3	3
Storia	//	//	3	3	3
Geostoria	3	3	//	//	//
Inglese	3	3	3	3	3

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

2.3 Giudizio sulla classe

Provata da situazioni complesse, collaborando con i docenti la classe si è impegnata per trovare un proprio equilibrio, a livello sia individuale sia di gruppo che fa parte di una comunità scolastica. Gli studenti hanno compreso l'importanza di acquisire saperi e di costruire un metodo di studio attraverso il quale metterli a sistema, per sviluppare competenze prima di tutto intellettuali, che li rendano autonomi nel pensiero e quindi liberi nel giudizio. Sul piano più strettamente disciplinare, i risultati sono eterogenei: per alcuni studenti l'impegno non è stato sufficiente a colmare lacune nella preparazione di base, risalenti per buona parte al primo biennio; altri studenti hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti, in alcuni casi ottimi.

La partecipazione alle proposte educative e didattiche è stata sempre attiva e proficua.

2.4 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto del Regolamento d'Istituto ➤ Capacità d'ascolto e disponibilità al dialogo: rispetto delle opinioni altrui ➤ Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere ➤ Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione dei contenuti delle singole discipline ➤ Adeguata conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico ➤ Consolidamento di un metodo di studio efficace ➤ Capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti ➤ Capacità di applicare regole e principi appresi ➤ Uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento (libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali, WEB, etc...)

2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari nell'ultimo anno

Attività integrative curricolari ed extracurricolari	Discipline coinvolte	Partecipanti
Visita guidata a Casa Manzoni	Italiano	gruppo classe
“Che specie è? Il DNA barcoding”. (CusMiBio, Politecnico di Milano)	Scienze	gruppo classe
Convegno nell’ambito del progetto “Gli ambasciatori della cultura della legalità” (organizzato dal C.I.R.G.I.S., valido anche come attività di PCTO)	Educazione civica	gruppo classe
“I conflitti infiniti. Perché non riusciamo a fare la pace”. Incontro con il giornalista G. Riva	Educazione civica	gruppo classe
Incontro sulla condizione nelle carceri	Educazione civica	gruppo classe
Incontro con B. Tobagi e A. Martinelli	Educazione civica	gruppo classe
Gara di sci	Scienze motorie	alcuni studenti
Lezioni sulla letteratura del Novecento	Italiano	gruppo classe
Messa in scena di <i>La coscienza di Zeno</i>	Italiano	alcuni studenti
Spettacolo teatrale <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Italiano	alcuni studenti
Gare di atletica	Scienze motorie	gruppo classe

2.6 Viaggi di istruzione e visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/ Visite didattiche	Discipline coinvolte	partecipanti
Planetario di Lecco (Astronomia dantesca) (2023)	Scienze, Italiano	gruppo classe
Visita alla Brescia romana (2023)	Storia dell’arte, Italiano, Latino	gruppo classe
Sicilia e rappresentazione teatrale a Siracusa (Euripide, <i>Ippolito</i>) (2024)	Greco, Storia dell’arte	gruppo classe

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Anno scolastico	Progetto / Attività	Numero di studenti
2022-2023	La retorica nel mondo antico Lavoro di redazione presso la rivista «Focus»	gruppo classe
2023-2024	La comunicazione digitale “Miti classici e cinema” “Gli ambasciatori della cultura, della legalità e della solidarietà” (organizzato dal C.I.R.G.I.S.)	gruppo classe
2024-2025	Partecipazione al convegno nell'ambito del progetto “Gli ambasciatori della cultura, della legalità e della solidarietà”	gruppo classe

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	x	x					x
Lingua e cultura greca	x	x				x	x
Lingua e cultura latina	x	x				x	x
Matematica	x	x				x	x
Fisica	x	x	x			x	x
Storia dell'arte	x	x				x	x
Filosofia	x	x			x		
Storia	x	x			x		
Inglese	x	x	x		x	x	x
Scienze naturali	x	x	x			x	x
Scienze motorie				x	x		
IRC	x	x	x			x	x

3.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	x	
Lingua e cultura greca	x	
Lingua e cultura latina	x	
Matematica	x	
Fisica	x	
Storia dell'arte	x	
Filosofia	x	
Storia	x	
Inglese	x	
Scienze naturali	x	
Scienze motorie	x	
IRC		

3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe

Modalità di verifica	Prova scritta	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	x			x	x			x	x		
Lingua e cultura greca		x	x	x	x			x		x	
Lingua e cultura latina		x	x	x	x			x		x	
Matematica					x	x		x		x	
Fisica					x	x		x		x	
Storia dell'arte					x			x			
Filosofia					x			x			
Storia					x			x			
Inglese				x	x			x		x	
Scienze naturali					x		x	x		x	
Scienze motorie											x
IRC					x				x		

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Pisoni Chiara	
Lingua e cultura greca	Gusmini Franca	
Lingua e cultura latina	Gusmini Franca	
Matematica	Di Nunzio Bruno	
Fisica	Di Nunzio Bruno	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	
Filosofia	Ginebri Guido	
Storia	Ginebri Guido	
Inglese	Crippa Maura Lorena	
Scienze naturali	Carcagnolo Rosa	
Scienze motorie	Giannetti Andrea	
IRC	don Greco Giorgio	

Milano, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo

5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025

6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2024 - 2025



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e letteratura italiana
Docente	Chiara Pisoni
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	100
Strumenti	Lezione frontale, lezione partecipata, video, ascolti musicali, conferenze
Metodologia	Dal quadro generale storico-sociale all'autore (biografia, formazione, <i>iter</i> letterario); lettura/analisi dei testi; per il <i>Paradiso</i> : lettura del testo, comprensione letterale mediante parafrasi, questioni principali e tratti salienti dello stile.
Verifiche effettuate	Produzione di analisi del testo, temi; due prove nella prima parte dell'anno, tre prove nella seconda); interrogazioni orali e scritte in forma di quesiti. I risultati delle prove scritte sono stati di volta in volta commentati in classe.
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	Incontri sulla letteratura del '900: "Verga, Rosso Malpelo: se questo è un uomo" (prof.ssa Pia Silvestri, 20 gennaio 2025); "Svevo, La coscienza di Zeno" (prof. Marco Ragazzi, 28 gennaio 2025)
Attività diversificate	Partecipazione di alcuni studenti a spettacoli teatrali in orario serale: "La coscienza di Zeno" presso il Teatro Carcano; "Sei personaggi in cerca d'autore" presso il Piccolo Teatro.
Programma svolto (dettagliato)	<u>LETTERATURA</u> Il Romanticismo: Il Romanticismo: genesi e diffusione in Europa; temi e motivi del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia: la polemica fra classicisti e romantici. Giacomo Leopardi: cenni biografici, le opere, la poetica. • Dallo <i>Zibaldone di pensieri</i> : La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Ricordanza e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza (TT 2a-b-c-d-e-f-g-h-i)

• **Dai *Canti*:**

L'infinito (T3); La sera del dì di festa (T4); Alla luna (T19); A Silvia (T7);
La quiete dopo la tempesta (T8); Il sabato del villaggio (T9);
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (T10); Il passero solitario
(T11); A se stesso (T12); La ginestra o il fiore del deserto (T14)

• **Dalle *Operette morali*:**

Dialogo della Natura e di un Islandese (T15); Cantico del gallo silvestre
(T16); Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere (T18)

La Scapigliatura

• Emilio Praga, La strada ferrata (T1); Iginio Ugo Tarchetti, L'attrazione
della morte (T3)

Il secondo Ottocento

• Giosue Carducci, dalle *Rime nuove*: Pianto antico (T2); dalle *Odi
barbare*: Alla stazione, in una mattina d'autunno (T5)

Naturalismo e Verismo

La poetica e i temi del Naturalismo francese
Il Verismo in Italia

• E. e J. De Goncourt, Un manifesto del Naturalismo (T2); E. Zola, da
L'Assommoire: L'alcol inonda Parigi (T3)

Giovanni Verga: cenni biografici, le opere, la poetica

I romanzi preveristi; la svolta verista; la teoria dell'impersonalità

• Impersonalità e "regressione" (T2)

• Da *Vita dei campi*:

Fantasticheria (T3); Rosso Malpelo (T4)

• Da *Novelle rusticane*:

La roba (T9); Libertà (da internet)

• Lettura integrale (domestica) de *I Malavoglia*

• Da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di mastro-don Gesualdo (T11)

Decadentismo ed estetismo

La poetica decadente. Le tecniche espressive del Decadentismo. Il
Simbolismo

• Charles Baudelaire, da *I fiori del male*:
Corrispondenze (T1); L'albatro (T2)

• Paul Verlaine, da *Un tempo e poco fa*:
Languore (T7)

• Arthur Rimbaud, da *Poesie*:
Vocali (T9)

• Joris-Karl Huysmans, da *Controcorrente*:
La realtà sostitutiva (T1)

Giovanni Pascoli: cenni biografici, le opere, la poetica

• Da *Il fanciullino*:
Una poetica decadente (T1)

• Da *Myricae*:

Arano (T2); Lavandare (da internet); X agosto (T3); L'assiuolo (T4);
Temporale (T5); Novembre (T6); Il lampo (T7); Il tuono (da internet)

• Dai *Poemetti*:

Digitale purpurea (T9); Italy (T11)

• Dai *Canti di Castelvecchio*:
Il gelsomino notturno (T12)

• Dai *Poemi conviviali*:

	<p>Eugenio Montale: cenni biografici, le opere, la poetica; <i>Ossi di seppia</i>: un libro di rottura; <i>La piena maturità: Le occasioni</i> e <i>La bufera</i> e altro; il terzo tempo montaliano: da <i>Satura</i> in poi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Ossi di seppia</i>: I limoni (T1); Non chiederci la parola (T2); Merigiare pallido e assorto (T3); Spesso il male di vivere ho incontrato (T4); Cigola la carrucola del pozzo (T6); Forse un mattino andando in un'aria di vetro (T7) • Da <i>Le occasioni</i>: Non recidere, forbice, quel volto (T11); La casa dei doganieri (T12) <p>Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, le opere, la poetica Da <i>Il porto sepolto</i> a <i>L'allegria</i>: la nascita di una nuova poesia <i>Sentimento del tempo</i>; le ultime raccolte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>L'allegria</i>: Fratelli (T3); Veglia (T4); Sono una creatura (T5); I fiumi (T6); San Martino del Carso (T7); Mattina (T9); Soldati (T10) <p>Dalla "poesia pura" all'Ermetismo: Salvatore Quasimodo: cenni biografici, le opere, la poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Acque e terre</i>: Ed è subito sera (T1) • Da <i>Giorno dopo giorno</i>: Alle fronde dei salici (T3) <p>Primo Levi: cenni biografici, le opere, la poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Se questo è un uomo</i>: L'arrivo nel Lager (T8) • Da <i>Il sistema periodico</i>: Zolfo (T9) <p>Pier Paolo Pasolini: cenni biografici, le opere, la poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Le ceneri di Gramsci</i>: Le ceneri di Gramsci (T1) Da <i>Scritti corsari</i>: • Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea (T3) <p>Dante Alighieri: COMMEDIA, Paradiso Introduzione generale alla cantica e alla struttura del cosmo dantesco; lettura e commento tematico dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII (vv. 1-93), XXXIII</p>
Testi adottati	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", voll. 3.1 e 3.2
Risultati raggiunti	Gli studenti sono generalmente in grado di orientarsi nella comprensione e analisi di un testo letterario e/o argomentativo, seppure con diversi gradi di abilità; di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e perspicua gli argomenti; di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e perlopiù corretta.

Firma degli studenti

Firma del Docente

—

—

L'ultimo viaggio XXIV – Calypso (da internet)

Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, le opere, la poetica

La produzione poetica giovanile

La narrativa: le novelle e i romanzi: *Il piacere*; *Le vergini delle rocce*

Le Laudi: Maia; Elettra; Alcyone

• da *Il piacere*

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (T1)

• da *Alcyone*:

La sera fiesolana (T7); La pioggia nel pineto (T9)

Il Novecento: la nuova tradizione poetica

Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare; il

Futurismo

• Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo (T1); Manifesto tecnico della letteratura futurista (T2)

• Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire! (T4)

• Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale (T1)

• Guido Gozzano, La Signorina Felicita ovvero La Felicità (T2); Totò Merumeni (T3)

Il Novecento: il rinnovamento narrativo e teatrale

Italo Svevo: cenni biografici, le opere, la poetica

I primi due romanzi: un inizio difficile e una precoce maturità artistica

La coscienza di Zeno: il ritorno e la consacrazione letteraria europea

• Da *Una vita*:

Le ali del gabbiano (T1)

• Da *Senilità*:

Il ritratto dell'inetto (T2)

• Lettura integrale (domestica) de *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: cenni biografici, le opere, la poetica

La teorizzazione de *L'umorismo*; dalle *Novelle* ai romanzi; la parabola teatrale: attraversamento e superamento del teatro borghese

• Da *L'umorismo*:

Un'arte che scompone il reale (T1)

• Da *Novelle per un anno*:

Ciaula scopre la luna (T2); Il treno ha fischiato (T3); La carriola (da internet); La verità (da internet)

• Lettura integrale (domestica) de *Il fu Mattia Pascal*

• da *Uno, nessuno e centomila*:

"Nessun nome" (T8)

• Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (T10)

• da *Enrico IV*

Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile (T11)

Umberto Saba: cenni biografici, le opere, la poetica

• Da *Casa e campagna*:

A mia moglie (T1); La capra (T2)

• Da *Trieste e una donna*:

Trieste (T3); Città vecchia (T4)

• Da *Parole – Cinque poesie per il gioco del calcio*:

Goal (T6)

• Da *Mediterranee*:

Amai (T8); Ulisse (T9)



**Programma svolto 5L LATINO
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Latino
Docente	Franca Gusmini
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	104
Strumenti e metodologia	<p>STRUMENTI E METODI Esercitazioni per proseguire il lavoro sulla comprensione del testo in tutti i suoi aspetti – linguistico, stilistico, retorico – e sulla sua traduzione; indicazioni sulla selezione di risorse web finalizzate all'apprendimento e sul loro utilizzo; spiegazioni di problemi di storia letteraria, con lettura e commento di passi antologici in lingua o in traduzione; letture integrative di saggi o altro; letture di autori dell'Ottocento e Novecento in cui si riscontrino permanenze e riusi dei modelli greci affrontati.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA LA COMPETENZA METALINGUISTICA, si procederà secondo il seguente schema operativo: ascolto attivo delle spiegazioni fornite in classe (in presenza o a distanza); rielaborazione domestica degli appunti presi durante le lezioni; riflessione autonoma su quanto compreso; formulazione di ipotesi/ domande per chiarire/approfondire questioni aperte; formulazione di principi di metodo da esportare in altre situazioni; applicazione di quanto appreso in contesti sia simili sia diversi.</p>
Verifiche effettuate	<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA: interrogazioni formali, prove scritte di analisi, saggi di traduzione di brani d'autore, interventi dal "posto".</p> <p>Tali verifiche HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'impegno; • il progresso nel consolidamento delle conoscenze teorico-linguistiche; • lo sviluppo delle capacità di comprendere tutte le strutture del testo; • la capacità di tradurle nella maniera più opportuna secondo le regole di produzione proprie dell'italiano e la correttezza formale del testo di arrivo; • la capacità di riconoscere i vari aspetti testuali – stile e registro espressivo in relazione al contenuto – e di tradurli efficacemente nella lingua d'arrivo, cioè andando oltre la mera comprensione grammaticale e la traduzione "meccanicamente" corretta (comunque imprescindibile).
Recupero	il recupero si è svolto <i>in itinere</i>
Eventuali progetti	
Attività diversificate	

Programma svolto
(dettagliato)

AUTORI

SENECA

da A. Traina, *La brevità della vita*, Loescher (PDF)

Epistulae morales ad Lucilium I, 1, 1-3 (*Carpe diem*); I, 12, 8-9 (*Il seppellitore di sé stesso*); III, 22, 14-17 (*Il vecchio bambino*); III, 24, 25-26 (*La ruota del tempo e il «taedium vitae»*); V, 49, 2-5; 9-11 (*Mi sembra ieri*); VI, 58, 22-24 (*Il fiume eracliteo*); XIV, 91, 7-12 (*La condizione umana*).

Naturales quaestiones, Praefatio I, 13-14 (*Quid est deus?*) (PDF)

da Pontiggia, Grandi, *Aurea dicta*, vol. 3, Principato editore (anche in pdf)

Epistulae morales ad Lucilium I, 7, 1-5 (*Il potere corruttore della folla*) (pp. 162-164)
Ep. V, 41, 1-5 (*Dio è in noi*) (pp. 171-174)
Ep. V, 47, 1-6; 15-21 (*La lettera sugli schiavi*) (pp. 176-178).

QUINTILIANO

(pdf) *Institutio oratoria* I, 1, 1-10: *Igitur nato filio...*; I, 1, 15-21: a che età iniziare la scuola; I, 3, 6-13: l'importanza del gioco; I, 3, 14: contro le punizioni corporali

TACITO

Germania 4: La purezza della razza germanica; 18-20: Morigeratezza dei costumi dei Germani

Agricola 30: il discorso di Calgàco (*ubi solitudinem faciunt, pacem appellant*)

Historiae I, 1: come raccontare la storia (*neque amore quisquam et sine odio dicendus est*); I, 4: lucidità di storiografo, lucidità di moralista

Annales I, 1-2: come raccontare la storia (*sine ira et studio*)

Annales XI, 24: il discorso di Claudio in Senato in favore dello ius honorum ai notabili della Gallia Comata (pdf)

Annales XII, 69: l'elezione di Nerone (PDF);

EXITUS VIRORUM ILLUSTRUM: *Annales* XV, 62-64: la morte di Seneca; XVI, 18-19: la morte di Petronio; XVI, 34-35: la morte di Trasea Peto

PLINIO

(pdf) *Epistulae* III, 16, 1-6: Arria Maggiore e Cecina Peto;

Ep. VI, 16: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; VI, 20: descrizione dell'eruzione del Vesuvio;

Epistulae ad Traianum imperatorem X, 96: come comportarsi con i cristiani?; X, 97: la risposta di Traiano

VIRGILIO

La presa di Troia e l'uccisione di Priamo:

Aeneis II, 40-56: *Timeo Danaos et dona ferentes*; II, 203-227: l'orrore...; 469-558: *Haec finis Priami fatorum*

OVIDIO in Paradiso (PDF)

Marsia: *Metamorfosi* VI, 382-400;

Glauco: *Metamorfosi* XIII, 938-968

LETTERATURA

*SUB DIVO AUGUSTO NONDUM HOMINIBUS
VERBA PERICULOSA ERANT SED IAM MOLESTA.*

L'ETÀ DEI GIULIO-CLAUDI

- *Vindica te tibi*. SENECA e l'invenzione del linguaggio dell'interiorità

- *Habeas, habebis* (*Satyricon* 77, 6). Il realismo disperato di PETRONIO

Letture: la crisi dell'eloquenza e dell'educazione (capp. 1-5); a casa della matrona Quartilla: il *cinaedus* (capp. 23-24); la cena di Trimalcione (capp. 26-78) (cap. 48: Σίβυλλα, τί θέλεις;)

	<p>L'ETÀ DEI FLAVI (69-96 d.C.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... <i>Hominém página nóstra sapít</i> (X, 4, 10, p. 293). MARZIALE e l'epigramma come stile di vita Lecture: Versi lascivi ma vita onesta, <i>Epigrammata I, 4</i> (p. 295); I, 13: Arria Maggiore e Cecina Peto (PDF) • <i>Omnia Romae / cum pretio</i> (Sat. III, 183-184). GIOVENALE e la satira come <i>indignatio</i> Saturae I, 63-80: <i>Facit indignatio versum</i> (pp. 318-319); Saturae III (pdf): a Roma tutto è in vendita (contro <i>graeculi</i>, liberti e stranieri) • QUINTILIANO e la scuola "statale" Lecture: <i>Institutio oratoria I, 2, 17-22:</i> vantaggi della scuola "pubblica" (p. 251); X, 1, 125-131: <i>lo stile corruttore di Seneca</i> (pp. 253-255). <p>L'ETÀ DEGLI IMPERATORI D'ADOZIONE (96-192 d.C.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PLINIO IL GIOVANE, l'intellettuale "organico"
Testi adottati	Pontiggia, Grandi, <i>Aurea dicta</i> , vol. 3, Principato editore
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p>I risultati raggiunti sono eterogenei: alcuni studenti hanno colmato solo in parte le lacune linguistiche pregresse, e il loro studio si è limitato a una conoscenza dei contenuti manualistica e superficiale.</p> <p>Una parte degli studenti, invece, grazie alla forte motivazione e a un impegno costante, ha acquisito una buona padronanza linguistica e sviluppato capacità di elaborazione autonoma, di operare collegamenti e formulare giudizi estetici e critici nei vari ambiti (artistico, letterario, storico-politico, filosofico...).</p>

Firma degli studenti

Firma della docente



**Programma svolto 5L GRECO
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

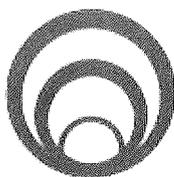
Disciplina	Greco
Docente	Franca Gusmini
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	83
Strumenti e metodologia	<p>STRUMENTI E METODI</p> <p>Esercitazioni per proseguire il lavoro sulla comprensione del testo in tutti i suoi aspetti – linguistico, stilistico, retorico – e sulla sua traduzione; indicazioni sulla selezione di risorse web finalizzate all'apprendimento e sul loro utilizzo; spiegazioni di problemi di storia letteraria, con lettura e commento di passi antologici in lingua o in traduzione; letture integrative di saggi o altro; letture di autori dell'Ottocento e Novecento in cui si riscontrino permanenze e riusi dei modelli greci affrontati.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA LA COMPETENZA METALINGUISTICA, si procederà secondo il seguente schema operativo:</p> <p>ascolto attivo delle spiegazioni fornite in classe (in presenza o a distanza); rielaborazione domestica degli appunti presi durante le lezioni; riflessione autonoma su quanto compreso; formulazione di ipotesi/ domande per chiarire/approfondire questioni aperte; formulazione di principi di metodo da esportare in altre situazioni; applicazione di quanto appreso in contesti sia simili sia diversi.</p>
Verifiche effettuate	<p>TIPOLOGIE DI VERIFICA: interrogazioni formali, prove scritte di analisi, saggi di traduzione di brani d'autore, interventi dal "posto".</p> <p>Tali verifiche HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'impegno;• il progresso nel consolidamento delle conoscenze teorico-linguistiche;• lo sviluppo delle capacità di comprendere tutte le strutture del testo;• la capacità di tradurle nella maniera più opportuna secondo le regole di produzione proprie dell'italiano e la correttezza formale del testo di arrivo;• la capacità di riconoscere i vari aspetti testuali – stile e registro espressivo in relazione al contenuto – e di tradurli efficacemente nella lingua d'arrivo, cioè andando oltre la mera comprensione grammaticale e la traduzione "meccanicamente" corretta (comunque imprescindibile).
Recupero	il recupero si è svolto <i>in itinere</i>
Eventuali progetti	
Attività diversificate	

<p>Programma svolto (dettagliato)</p>	<p style="text-align: center;">AUTORI</p> <p>LA PROSA FILOSOFICA: PLATONE, <i>Φαίδων</i> 66b-68b; 116-118 (file pdf) EPICURO, <i>Ἐπιστολή πρὸς Μενουκέα</i> 126; 129 (file pdf); in traduzione: <i>Ἐπιστολή πρὸς Ἡρόδοτον</i> 3, 43-45 (principi fondamentali della dottrina); 5, 54-56 (gli atomi e le loro qualità) (file pdf) EPITTETO, <i>Ἐγχειρίδιον</i> I-XII (file pdf) MARCO AURELIO, <i>Τὰ εἰς ἑαυτὸν</i> II, 1-3; 5; 11 (file pdf).</p> <p>LA TRAGEDIA: EURIPIDE, <i>Τρωάδες</i>, 1-55</p>									
	<p style="text-align: center;">LETTERATURA</p> <p>IL MESTIERE DI VIVERE: ISTRUZIONI PER L'USO. EPICUREISMO E STOICISMO (DI ETÀ IMPERIALE) EPICURO e la ricerca dell'ἡδονή: <i>Lettera a Meneceo</i> 123; 124-125; 127-132 (<i>Gli dei, la morte, la felicità</i>, pp. 498-501)</p> <p>EPITTETO: un manuale per (ri)conoscere sé stessi (Τῶν ὄντων τὰ μὲν ἔστιν ἐφ' ἡμῖν, τὰ δὲ οὐκ ἐφ' ἡμῖν) MARCO AURELIO: amare il proprio destino (Μόνως φιλεῖν τὸ ἑαυτῷ συμβαῖνον καὶ συγκλωθόμενον· τί γὰρ ἀρμοδιώτερον;)</p> <p>LE PAROLE D'ORDINE DELLA POESIA ELLENISTICA: ὀλιγοστιχία, γλυκύτης, λεπτότης, καινότης</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">L'EPIGRAMMA:</td> <td style="width: 50%;">L'ANTOLOGIA PALATINA</td> </tr> <tr> <td>LA "SCUOLA" DORICA:</td> <td>ANITE, <i>A.P.</i> VII, 190: <i>Epicedio per un grillo e una cicala</i> (p. 222)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>NOSSIDE, <i>A.P.</i> V, 170: <i>Dolcezza d'amore</i> (p. 223) LEONIDA DI TARANTO, <i>A.P.</i> VII, 472: <i>Umana fragilità</i> (p. 224); <i>A.P.</i> VII, 715: <i>Autoepitafio</i> (p. 228)</td> </tr> <tr> <td>LA "SCUOLA" IONICA:</td> <td>ASCLEPIADE DI SAMO, <i>A.P.</i> XII, 50: <i>Tormento nel simposio</i> (p. 230); <i>A.P.</i> V, 7: <i>La lampada testimone</i> (p. 231); <i>A.P.</i> XII, 46: <i>Taedium vitae</i> (p. 232)</td> </tr> <tr> <td>LA "SCUOLA" FENICIA:</td> <td>MELEAGRO DI GADARA, <i>A.P.</i> VII, 417: <i>Autoepitafio</i> (p. 236); <i>A.P.</i> V, 155: <i>Immagine interiore</i> (p. 237) FILODEMO DI GADARA, <i>A.P.</i> V, 174: <i>Il sonno di Zenofila</i> (p. 240); <i>A.P.</i> V, 112: <i>Maturità e saggezza</i> (p. 240)</td> </tr> </table> <p>Μέγα βιβλίον μέγα κακόν (fr. 368 Pf.). CALLIMACO TEORICO DELLA POESIA ELLENISTICA</p> <p><i>Inni</i> II, <i>Ad Apollo</i>, vv. 106-115: un manifesto poetico (p. 260); V, <i>Per i lavacri di Pallade</i>, vv. 57-142: Tiresia (pp. 263-266); VI, <i>A Demetra</i>, vv. 24-138: la ὕβρις di Erisittone (pp. 269-275); <i>Ἄγνια</i> I, fr. 1M., vv. 1-40: <i>Prologo dei Telchini</i> (pp. 275-278); IV, fr. 213 M.: <i>La chioma di Berenice</i> (pp. 287-288); Epigrammi XXVIII: <i>Ἐχθαίρω τὸ ποίημα τὸ κυκλικόν</i> (p. 296); XXXV: <i>Autoepitafio</i> (p. 298)</p> <p>Sicelides Musae... TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICA <i>Idilli</i> II, L'incantamento (pp. 333-337); XI, Il Ciclope (pp. 330-332); XV, Le Siracusane (pp. 341-349)</p>	L'EPIGRAMMA:	L'ANTOLOGIA PALATINA	LA "SCUOLA" DORICA:	ANITE, <i>A.P.</i> VII, 190: <i>Epicedio per un grillo e una cicala</i> (p. 222)		NOSSIDE, <i>A.P.</i> V, 170: <i>Dolcezza d'amore</i> (p. 223) LEONIDA DI TARANTO, <i>A.P.</i> VII, 472: <i>Umana fragilità</i> (p. 224); <i>A.P.</i> VII, 715: <i>Autoepitafio</i> (p. 228)	LA "SCUOLA" IONICA:	ASCLEPIADE DI SAMO, <i>A.P.</i> XII, 50: <i>Tormento nel simposio</i> (p. 230); <i>A.P.</i> V, 7: <i>La lampada testimone</i> (p. 231); <i>A.P.</i> XII, 46: <i>Taedium vitae</i> (p. 232)	LA "SCUOLA" FENICIA:
L'EPIGRAMMA:	L'ANTOLOGIA PALATINA									
LA "SCUOLA" DORICA:	ANITE, <i>A.P.</i> VII, 190: <i>Epicedio per un grillo e una cicala</i> (p. 222)									
	NOSSIDE, <i>A.P.</i> V, 170: <i>Dolcezza d'amore</i> (p. 223) LEONIDA DI TARANTO, <i>A.P.</i> VII, 472: <i>Umana fragilità</i> (p. 224); <i>A.P.</i> VII, 715: <i>Autoepitafio</i> (p. 228)									
LA "SCUOLA" IONICA:	ASCLEPIADE DI SAMO, <i>A.P.</i> XII, 50: <i>Tormento nel simposio</i> (p. 230); <i>A.P.</i> V, 7: <i>La lampada testimone</i> (p. 231); <i>A.P.</i> XII, 46: <i>Taedium vitae</i> (p. 232)									
LA "SCUOLA" FENICIA:	MELEAGRO DI GADARA, <i>A.P.</i> VII, 417: <i>Autoepitafio</i> (p. 236); <i>A.P.</i> V, 155: <i>Immagine interiore</i> (p. 237) FILODEMO DI GADARA, <i>A.P.</i> V, 174: <i>Il sonno di Zenofila</i> (p. 240); <i>A.P.</i> V, 112: <i>Maturità e saggezza</i> (p. 240)									

	<p>LE ARGONAUTICHE DI APOLLONIO RODIO: UN POEMA EPICO? <i>Argonautiche</i> I, vv. 1-22: Primo proemio (pp. 372-374); III, vv. 36-82: La visita di Era e Atena ad Afrodite (pp. 383-384); III, 744-824: La lunga notte di Medea innamorata (pp. 385-390)</p> <p>POLIBIO, UNO STORICO GRECO A ROMA <i>Ἱστορίαι</i> III, 31: <i>L'utilità pratica della storia</i> (pp. 451-453); I, 35: <i>La storia magistra vitae</i> (pp. 454-455); VI, 7, 2-9: <i>Il ciclo delle costituzioni</i> (ἀνακύκλωσις) (pp. 462-466); VI, 11, 11-13; 18, 1-8: <i>La costituzione romana</i> (pp. 468-469)</p> <p>PLUTARCO E LA COSTRUZIONE DI UN'ETICA UNIVERSALE <i>Non posse suaviter vivi secundum Epicurum</i>, 29-30 (pp. 591-593); <i>Sulla superstizione</i>, 3 (pp. 595-596); <i>De sollertia animalium</i> 965a-b; <i>Περὶ σαρκοφαγίας</i> (<i>De esu carniū</i>) I, 1 (993a-c)</p> <p>L'ANIMA DEGLI ANIMALI, OVVERO: GLI ANIMALI HANNO UNA DIMENSIONE ETICA?</p> <p>ARISTOTELE, <i>Τῶν περὶ τὰ ζῶα ἱστοριῶν</i> VIII, 1 (588a-b); IX, 46 (630b-631a)</p> <p>PLUTARCO, <i>De sollertia animalium</i> 965a-b; <i>Περὶ σαρκοφαγίας</i> (<i>De esu carniū</i>) I, 1 (993a-c)</p> <p>LA ΠΑΡΡΗΣΙΑ E LA CRISI DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE Il periodo storico trattato in ambito letterario è cruciale, comprendendo il passaggio dalla πόλις democratica ai regni ellenistici, prima, e la riduzione della Grecia a provincia romana, con il conseguente, profondo mutamento di prospettive, finalità e modalità di fruizione dell'arte e della produzione letteraria. Nel quadro generale dell'evoluzione delle dinamiche tra intellettuali e potere, si è approfondito, sulla scorta delle riflessioni di Michel Foucault (raccolte in <i>Discorso e verità nella Grecia antica</i>), il rapporto tra παρρησία – il discorso pubblico – e la crisi delle istituzioni democratiche, nella Grecia del IV secolo, ma che interessa anche Roma, nel suo passaggio dalla repubblica al principato.</p>
Testi adottati	Porro, Lapini, Razzetti, <i>Λόγος δυνάστης</i> , Loescher
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	I risultati raggiunti sono eterogenei: alcuni studenti hanno colmato solo in parte le lacune linguistiche pregresse, e il loro studio si è limitato a una conoscenza dei contenuti manualistica e superficiale. Una parte degli studenti, invece, grazie alla forte motivazione e a un impegno costante, ha acquisito una buona padronanza linguistica e sviluppato capacità di elaborazione autonoma, di operare collegamenti e formulare giudizi estetici e critici nei vari ambiti (artistico, letterario, storico-politico, filosofico...).

Firma degli studenti

Firma della docente



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare di scienze

Disciplina	Scienze
Docente	Carcagnolo Rosa
N. ore svolte	49
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Computer e/o Tablet• Utilizzo di software e applicazioni per la didattica (Gmail, Classroom)• Monitor touch• Sussidi multimediali• Dispense digitali
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale con lavagna interattiva e tradizionale• Presentazioni multimediali• Osservazione di video• Lavori di gruppo• Uso di strumenti multimediali (Tablet, PC, LIM, DVD, ricerche sul web)• Uscite didattiche• Attività laboratoriale (CusMiBio)
Verifiche effettuate	Due nel trimestre e due nel pentamestre
Recupero	<ul style="list-style-type: none">• Correzione collettiva e/o individuale dei compiti assegnati• Correzione collettiva e/o individuale delle verifiche scritte• Ulteriori spiegazioni circa argomenti che sono apparsi ostici agli studenti.
Progetti svolti	Sperimenta il BioLab: - Biotecnologie forensi – “Chi è il colpevole?” Utilizzo di tecniche di analisi del DNA per risolvere un caso di delitto.
Programma svolto	<p style="text-align: center;">Biochimica</p> <p>Le biomolecole: Struttura e funzione. Carboidrati. Lipidi. Proteine. Enzimi. Acidi nucleici.</p> <p>Il metabolismo energetico: Metabolismo cellulare e vie metaboliche. La respirazione cellulare. Eventi principali di glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. La fermentazione lattica e alcolica.</p> <p>Struttura del DNA: modello di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa. Codice genetico e sintesi proteica: strutture e funzioni degli RNA, trascrizione, traduzione. Controllo dell'espressione genica nei batteri (modello dell'operone Lac) e negli eucarioti (cenni).</p>

	<p>Dal DNA all'ingegneria genetica (le biotecnologie): la genetica dei virus. Trasferimento genico orizzontale dei batteri. Enzimi di restrizione e tecnologia del DNA ricombinante. L'elettroforesi. Il clonaggio genico. La reazione a catena della polimerasi (PCR) e sue applicazioni. Il sequenziamento del DNA (metodo Sanger). La clonazione. Editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.</p> <p>Applicazioni delle biotecnologie: la terapia con cellule staminali.</p> <p style="text-align: center;">Scienze della Terra</p> <p>Struttura della Terra. Fenomeni vulcanici e sismici.</p> <p style="text-align: center;">Ed.Civica</p> <p>Rischi associati alle applicazioni delle biotecnologie. La clonazione e la legge 40/2004 e sviluppi successivi</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci Il carbonio, gli enzimi, il DNA 2ed. Biochimica e Biotecnologie ed. Zanichelli seconda edizione. • Pignocchino Feyles Cristina, Geoscienze: corso di scienze della Terra, ed. SEI
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Biomolecole: strutture. Ruolo delle biomolecole nelle cellule. Il metabolismo energetico: respirazione cellulare, fermentazioni. La duplicazione del DNA. Il codice genetico. La sintesi delle proteine. Le biotecnologie e le loro applicazioni. Il vulcanesimo. I terremoti. Struttura interna della Terra.</p> <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Saper usare con consapevolezza i linguaggi disciplinari specifici • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • Saper argomentare • Effettuare collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari <p style="text-align: center;">Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. • Distinguere le diverse funzioni delle macromolecole biologiche negli organismi viventi • Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi. • Essere in grado di spiegare le relazioni tra DNA, geni e cromosomi. • Comprendere la relazione tra il linguaggio in codice e la sua espressione nelle proteine • Correlare processi e tecniche alle acquisizioni delle biotecnologie. • Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre

Milano, 13 maggio 2025

Firma degli studenti

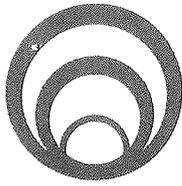
Firma del Docente











A.S. 2024/2025 Classe: V L

Storia e Filosofia

Educazione civica

Storia

La società di massa

I caratteri della società di massa; La costruzione dell'identità nazionale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; I primi movimenti femministi; La Chiesa di fronte alla società di massa; Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; La crisi del positivismo e le nuove scienze

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali; Le potenze europee; La belle époque e le sue contraddizioni; La Germania di Guglielmo II; Il declino dell'Impero austro-ungarico; La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; La Cina dall'impero alla repubblica; Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo; L'America Latina e la rivoluzione messicana

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; Il decollo dell'industria e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra; 1914-15. La guerra di logoramento; 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia; I fronti di guerra (1915-17); La vita in guerra e il "fronte interno"; La rivoluzione d'ottobre; 1918. La sconfitta degli imperi centrali; Vincitori e vinti

Dopoguerra e fascismo

Crisi economica e trasformazioni sociali; Il "biennio rosso" in Europa; La Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; Da Lenin a Stalin; L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; Crisi politica e agitazioni operaie; La nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

Gli squilibri economici degli anni '20; Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street; Il dilagare della crisi nel mondo; La crisi in Europa; Il New Deal di Roosevelt; L'intervento dello Stato in economia; Società e cultura negli anni '30; La scienza e la guerra

Totalitarismi e dittature in Europa

L'eclissi della democrazia; Totalitarismo e politiche razziali; La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; Politica e ideologia del Terzo Reich; L'Urss e l'industrializzazione forzata; Il terrore staliniano; Le democrazie europee di fronte al nazismo; La guerra civile in Spagna; L'Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L'Italia verso il regime; La dittatura a viso aperto; Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa; Il totalitarismo italiano e i suoi limiti; **Modulo CLIL: Youth and education under totalitarian**

regimes – Fascist Italy, Nazi Germany; La politica economica fascista e il mondo del lavoro; La politica estera, l'Impero e le leggi razziali; L'antifascismo

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; 10 giugno 1940. L'Italia in guerra; 1941. La guerra diventa mondiale; Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; Lo sterminio degli ebrei; Le battaglie decisive; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; La fine della guerra e la bomba atomica

Il mondo diviso

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; La guerra fredda; Riforme e nuove contrapposizioni in Europa; La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese; La coesistenza tra i due blocchi; L'Europa verso l'integrazione economica; Gli anni di Kennedy e Kruscëv; La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; La Cina di Mao Zedong

La fine del mondo bipolare

La crisi delle ideologie e il terrorismo; USA e URSS; Mutamenti politici in Europa occidentale; Il crollo del muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari; La dissoluzione dell'URSS; Conflitti etnici e guerra in Jugoslavia; Verso nuovi equilibri: Russia e Usa negli anni '90

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace; Il tempo delle scelte; De Gasperi e il centrismo; Boom economico e modernizzazione; Il centro-sinistra e le riforme; Contestazione e violenza politica; Terrorismo e «solidarietà nazionale»; Gli anni '80 e la crisi del sistema politico; Una difficile transizione; La "rivoluzione maggioritaria"; L'Italia nel nuovo millennio; La "Terza Repubblica"; I due governi Conte; Il governo Draghi; il governo Meloni.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche diverse e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali differenti.	Cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici. Cogliere permanenze di lunga durata ed analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente.	Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati. Acquisizione dei linguaggi specifici della storiografia.
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.	Confrontare tabelle diacroniche o sincroniche e sa leggere cartine tematiche.	Conoscenza della dimensione geografica degli eventi storici attraverso l'uso di cartine tematiche e tabelle.
Cogliere i concetti generali relativi alle istituzioni statali e alla organizzazione della società e sapere utilizzarli in altri ambiti disciplinari.	Utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Conoscenza dei concetti-chiave che consentono di comprendere i principali mutamenti in ambito politico, sociale e culturale.
Valutare i diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.	Essere in grado di leggere e sintetizzare le fonti o i testi storiografici.	Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere storico e, a grandi linee, delle principali interpretazioni storiografiche dei più significativi eventi storici.
Saper rielaborare ed esporre in forma scritta e	Produrre discorsi coerenti e corretti sul piano sintattico,	Conoscere i linguaggi specifici del sapere storico.

orale i temi trattati in modo articolato.	morfologico e lessicale. Elaborare testi espositivi e argomentativi articolati.	
Comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, la complessità del rapporto passato/presente.	Individuare e descrivere l'origine storica dei fenomeni contemporanei Coglie le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni.	Riconoscere la varietà dei punti di vista e delle interpretazioni storiografiche.

Filosofia

Il criticismo

Kant

L'età dell'Idealismo

Hegel

La reazione ad Hegel

Feuerbach

Schopenhauer

Kierkegaard

La filosofia sociale dell'Ottocento

Saint-Simon

Fourier

Proudhon

Malthus

Ricardo

Bentham

Marx

Il positivismo

Caratteristiche generali

Darwin

La reazione al positivismo

Nietzsche

La Psicoanalisi

Freud

Adler

Jung

Competenze	Abilità	Conoscenze
Cogliere le differenze tra le diverse varie soluzioni a problemi	Saper contestualizzare filosofi e filosofie. Comprendere le ragioni dei mutamenti	Conoscere le origini del sapere filosofico. Conoscere i principali indirizzi di pensiero e i

filosofici e saper riutilizzare tale consapevolezza in altri contesti.	degli orientamenti filosofici. Definire, distinguere e organizzare i concetti filosofici. Individuare relazioni tra concetti dello stesso periodo o tra periodi diversi.	diversi saperi filosofici. Conoscere i diversi contesti storico-culturali delle varie filosofie.
Cogliere la complessità delle soluzioni filosofiche ai medesimi problemi o a problemi diversi e essere in grado anche in discussioni non strettamente filosofiche di utilizzare articolate argomentazioni orali e scritte.	Porre in discussione problemi e soluzioni. Riconoscere validità e limiti delle soluzioni proposte dalle filosofie studiate. Uso consapevole del lessico specifico della disciplina. Suscitare nuove domande e problemi.	Conoscenza delle principali modalità di organizzazione del discorso argomentativo anche nelle sue articolazioni storiche con la capacità di usare correttamente il lessico specifico della disciplina.
Valutare i diversi tipi di fonti, leggere testi filosofici e confrontare diverse tesi proposte.	Essere in grado di leggere e sintetizzare i testi dei filosofi che vengono presentati.	Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere filosofico.
Saper individuare, attraverso la discussione critica e il confronto tra diverse prospettive, alcuni aspetti delle origini degli attuali dibattiti epistemologici ed etico-politici.	Individuare e descrivere l'origine storica dei concetti studiati. Cogliere le persistenze e i mutamenti di posizioni e dottrine filosofiche.	Riconoscere la varietà delle dottrine filosofiche studiate.

Educazione civica

Per ciò che concerne l'Educazione civica, essa non si è collocata sempre in un orario di lezione preconstituito, giacché si ritiene che essa debba anche accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che coglie nella trattazione dei problemi storici, ma anche nella storia della scuola e della società civile, il momento opportuno per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi proposti.

Che cos'è una Costituzione: Un po' di storia; Forme di Stato e forme di Governo; Diritti, doveri e identità collettiva; Le origini della Costituzione italiana

Principi fondamentali: I principi ispiratori della nostra Costituzione; I 12 principi fondamentali

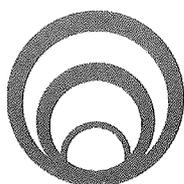
Maus - Art Spiegelman; No Pasaran – Vittorio Giardino; Il prestanome - Martin Ritt; Dunkirk - Christopher Nolan; Dovremmo essere tutti femministi - Chimamanda Ngozi Adichie; Persepolis – Marjane Satrapi; Le vite degli altri - Florian Henckel von Donnersmarck; I nodi del pensiero: perché bisogna sospettare della coscienza? Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud; L'arte è segno di libertà o di disagio? Le prospettive in campo: Schopenhauer, Freud; Il giorno del ricordo

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le conoscenze apprese per orientare con maggiore consapevolezza le proprie scelte future.	<p>Sapersi rapportare agli altri nel rispetto della libertà e delle rispettive sensibilità.</p> <p>Sapersi rapportare nei confronti di orientamenti culturali diversi.</p>	<p>Conoscere le disposizioni che regolano l'organizzazione della vita scolastica.</p> <p>Riconoscere, almeno nelle linee generali, l'esistenza di altre civiltà e culture differenti dalla propria cultura di provenienza (Italia, Europa, ecc.)</p>
Assumere un atteggiamento atto a favorire il dialogo.	<p>Saper confrontare le diverse concezioni dello Stato.</p> <p>Saper problematizzare i rapporti individuo/Stato.</p>	<p>Conoscere l'origine del concetto di costituzione e, in specifico, la Costituzione Italiana nel suo contesto storico e ideale.</p> <p>Conoscere le principali organizzazioni internazionali (almeno ONU e UE) e il contesto storico in cui sono nate.</p>

Milano, 11 Maggio 2025

Rappresentanti degli studenti

Guido A. Ginebri



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Storia dell'arte
Docente	Michela Bacchi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	49
Strumenti	Utilizzo della LIM.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.
Verifiche effettuate	Due nel trimestre e due nel pentamestre.
Recupero	In itinere.
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	<ul style="list-style-type: none">• LEONARDO DA VINCI<ul style="list-style-type: none">• Leonardo a Firenze: <i>Il Battesimo di Cristo e L'adorazione dei Magi.</i>• Leonardo a Milano: <i>il monumento equestre a Francesco Sforza, La Vergine delle Rocce e l'Ultima cena.</i>• RAFFAELLO:<ul style="list-style-type: none">• <i>Lo Sposalizio della Vergine</i> cfr. con la versione del Perugino.• Le Stanze Vaticane, la <i>Scuola di Atene</i> interpretazione iconografica - filosofica di Giovanni Reale, Bompiani 2005.• MICHELANGELO BUONARROTI:<ul style="list-style-type: none">• Fase giovanile: il giardino di San Marco, <i>La Madonna dei Centauri e La Battaglia dei Centauri.</i>• Michelangelo a Roma: <i>La Pietà Vaticana.</i>• Michelangelo a Firenze: <i>il David</i>, i cartoni per <i>la Battaglia di Anghiari e Cascina.</i>• <i>La volta della Cappella Sistina.</i>

- Il paragone fra le arti.
- **CARAVAGGIO:**
 - Fase giovanile: *la Canestra di frutta*.
 - *La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo*, le due versioni di *San Matteo e l'Angelo*.
 - *La cappella Cerasi*: le due versioni della *Conversione di San Paolo*.
 - *La Morte della Vergine*.
- **ARTEMISIA GENTILESCHI**
 - *Giuditta e Oloferne* e il processo ad Agostino Tassi.
- **GIAN LORENZO BERNINI:**
 - I gruppi scultorei giovanili.
 - Il Baldacchino di San Pietro e la piazza antistante.
- **IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali.**
 - **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat* e cfr. con l'opera di Baudry.
 - **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*; *il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- **IL ROMANTICISMO, caratteri generali.**
 - **William Turner:** *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; *Pioggia, vapore e velocità*.
 - **Caspar David Friedrich:** *Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di Nebbia*.
 - **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa* e la serie degli *Alienati*.
 - **Eugène Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo*.
 - **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Il Bacio*.
- **IL REALISMO, caratteri generali.**
 - **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre* e *Funerale a Ormans*.
- **L'IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
 - **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe*.
 - **Pierre - Auguste Renoir:** confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir, *Le Bal au Moulin de la Galette*.
 - **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen*.
 - **Edgar Degas:** *L'Assenzio*.
- **POST - IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
 - **Paul Gauguin**
La visione dopo il sermone e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
 - **Vincenti Van Gogh**

	<p style="text-align: center;"><i>I mangiatori di patate e Notte stellata.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pellizza da Volpedo: <i>Il quarto Stato.</i> • Edvard Munch: <i>Sera sul viale Karl Johan e L'urlo.</i> • IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI). • IL CUBISMO, caratteri generali. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia e Guernica..</i> <p><u>DOPO IL 15 MAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • IL FUTURISMO, caratteri generali. <ul style="list-style-type: none"> • Umberto Boccioni: <i>La città che sale, Gli stati d'animo e Forme uniche della continuità nello spazio.</i> <p>EDUCAZIONE CIVICA (1ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'articolo 9 della Costituzione italiana.
<p style="text-align: center;">Testi adottati</p>	<p style="text-align: center;">- S. Settis e T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> - Edizione Blu.</p>
<p style="text-align: center;">Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i></p>	<p>La classe dimostra di possedere buone conoscenze, in alcuni casi anche approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà. Nel complesso sa gestire le proprie conoscenze in modo adeguato. Il livello di apprendimento è globalmente completo.</p> <p>Il comportamento mostrato, anche in relazione alla partecipazione al PCTO, è maturo e responsabile.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente

rel

Anno Scolastico 2024/2025
Classe: 5L

Materia: Inglese
Docente: Prof.ssa Maura Lorena Crippa

Programma svolto

Libro di testo utilizzato:

Compact Performer Shaping Ideas, from the Origins to the Present Age, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Ed. Zanichelli

Argomenti:

Revolution and Renewal:

Romanticism

All about **William Wordsworth**;

extract from the Preface to Lyrical Ballads (1800): A certain colouring of imagination
from Poems in two volumes (1807): Daffodils, The Solitary Reaper

All about **George Gordon Byron**;

extract from Childe Harold's pilgrimage (1812-1818), third canto: Childe Harold's soul searching

Stability and Morality:

The early years of Queen Victoria's reign,
City life in Victorian Britain,
the Victorian frame of mind,
The age of fiction.

All about **Charles Dickens**;

All about Oliver Twist;

extracts from Oliver Twist (1838), chapter 2: The workhouse, Oliver wants some more;

All about Hard Times;

extract from Hard Times (1854), Book 1, chapter 2: The definition of a horse

A Two-faced Reality:

The later years of Queen Victoria's reign,
Late Victorian ideas,
Aestheticism

All about **Oscar Wilde**;

All about The Picture of Dorian Gray;

extracts from The Picture of Dorian Gray (1891): I would give my soul (from chapter 2)

The Great Watershed

The Edwardian Age,
World War I,
the Modernist Revolution,
Securing the vote for women,
Visione domestica del film Suffragette (2015)

All about the **War Poets**:

Rupert Brooke: from 1914 and other poems (1915): The Soldier,
Wilfred Owen: from Poems (1920); Dulce et Decorum Est

All about **Thomas Stearns Eliot** and the Waste Land:

extracts from The Waste Land (1922): The burial of the Dead (Section I), the Fire Sermon (Section III)

The Modern Novel,
The interior monologue

All about **Edward Morgan Forster** and A passage to India;
extract from A passage to India (1924), chapter 2: The mosque

All about **James Joyce**

All about Dubliners:

from Dubliners (1914): Eveline

All about Ulysses

extracts from Ulysses (1922) part III: The funeral (Hades, episode 6); I said yes I will sermon (Penelope, episode 18)

All about **Virginia Woolf**;

All about Mrs Dalloway:

extract from Mrs. Dalloway (1925), parts 1-2: Clarissa and Septimus

extracts from A room of one's own (1929), part III and IV: Freedom and writing

Overcoming the Darkest Hours

All about **George Orwell**

All about Animal Farm:

extract from Animal Farm (1945), chapter 1: Old Major's speech

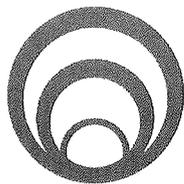
All about Nineteen Eighty-Four:

extracts from Nineteen Eighty-Four (1949), part I: Big Brother is watching you (from chapter 1),
Newspeak (from chapter 5)

Milano, 12/05/25

Rappresentanti degli studenti:

Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	FISICA
Docente	Bruno Di Nunzio
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	31 (9/10/2024 – 9/5/2025)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Mezzi "tradizionali": libri di testo, materiale cartaceo fornito in fotocopia;- Strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet, LIM.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Approccio problematico alle diverse tematiche.- Lezione frontale e dialogata.- Raccordi pluridisciplinari con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali.- Risoluzione guidata di problemi.- Recupero dei contenuti non completamente assimilati.- Verifiche scritte.
Verifiche effettuate	n° 3
Recupero	-
Eventuali progetti	-
Attività diversificate	-
Programma svolto (dettagliato)	<p>Forza elettrica e campi elettrici</p> <ul style="list-style-type: none">• La carica elettrica e il Coulomb.• Forza tra cariche elettriche ferme.• Conduttori e isolanti.• L'elettrizzazione dei corpi per contatto, strofinio e induzione.• La legge di Coulomb e la legge Gravitazionale a confronto.• Energia potenziale di una carica in un campo elettrico.• Campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi ferme.• Le linee di forza del campo elettrostatico. <p>Il teorema di Gauss e la legge dell'induzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Il campo elettrico prodotto da una distribuzione lineare di cariche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico prodotto da una distribuzione superficiale piana di cariche. • Il condensatore. • Condensatori in serie e in parallelo. <p>Potenziale elettrostatico generato da un campo elettrostatico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche con segno positivo e segno negativo. • Le superfici equipotenziali e linee di forza. • La relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico. • La capacità di un conduttore. • La capacità di un condensatore a facce piane e parallele. • L'energia immagazzinata in un condensatore. <p>Le cariche in movimento e la corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica e sua unità di misura. • La velocità degli elettroni in un conduttore e la velocità di deriva. • I componenti di un circuito elettrico. • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm. • La potenza elettrica (*). • L'effetto Joule (*). <p>Circuiti con resistenze in serie e in parallelo (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). • La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff). <p>Introduzione alla forza magnetica e campi magnetici (*)</p> <p>(*) Somministrazione prevista successivamente alla data di redazione del presente documento.</p>
Testi adottati	Fabbri - Masini - Baccaglini: FTE: Fisica, Teoria, Esperimenti (SEI Editore)
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • PROBLEM SOLVING <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e individuare gli strumenti e le strategie appropriati alla loro risoluzione. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica e della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • METODO <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare ragionamenti di tipo sia deduttivo sia induttivo, cogliendone le differenze.

- Muovere dal generale al particolare e, viceversa, saper riconoscere nel particolare gli elementi utili al processo di astrazione.
- Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza-differenza, tutto-parti.
- Confrontare e analizzare il comportamento delle funzioni rappresentanti i fenomeni fisici in relazione alle loro espressioni analitiche e ai loro grafici, individuando analogie e singolarità.

- **STRUMENTI**

- Saper utilizzare strumenti di calcolo algebrico e di rappresentazione grafico-analitica.
- Fornire rappresentazioni grafiche utilizzando con consapevolezza lo strumento algebrico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico fornendone un'interpretazione analitica.
- Cogliere la potenza dello strumento analitico per la modellazione di fenomeni fisici.

- **LINGUAGGIO**

- Utilizzare e interpretare il linguaggio fisico-matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.
- Curare l'esposizione orale, valorizzando la lingua italiana nella trasmissione di risultati fisico-matematici.
- Cogliere nell'utilizzo del simbolismo fisico-matematico il vantaggio della sintesi e dell'immediatezza, senza perdere di vista le sfumature proprie della comunicazione verbale.

COMPETENZE

- Saper analizzare configurazioni di cariche elettriche in semplici situazioni; saper applicare il teorema di Gauss.
- Saper applicare il concetto di energia potenziale, di potenziale e di capacità elettrica a varie configurazioni di cariche elettriche.
- Saper applicare le leggi di Ohm a semplici circuiti in c.c.
- Saper calcolare il bilancio energetico per semplici circuiti in c.c..
- Possedere il concetto di potenziale e di arbitrarietà della scelta dello zero del potenziale.
- Saper determinare il moto di una carica tra punti a diverso potenziale.
- Saper calcolare la capacità di un condensatore piano.
- Saper collegare i valori di carica, differenza di potenziale e capacità di un condensatore.
- Saper calcolare la capacità di più condensatori collegati in serie o in parallelo.

	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente elettrica in un circuito.- Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito.- Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori collegati in serie e in parallelo.- Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti.- Calcolare la potenza dissipata; comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore; descrivere l'andamento della resistività al variare della temperatura.- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della fisica <p><u>CAPACITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare differenze e analogie tra i vari fenomeni fisici- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina- Eseguire dimostrazioni di teoremi- Applicare le procedure per la risoluzione di un problema.
--	--

Firma degli studenti

Firma del Docente



52

**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Bruno Di Nunzio
N. ore svolte (<i>dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento</i>)	45 (10/10/2024 – 9/5/2025)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi "tradizionali": libri di testo, materiale cartaceo fornito in fotocopia;• Strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet, LIM.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Approccio problematico alle diverse tematiche.• Lezione frontale e dialogata.• Raccordi pluridisciplinari con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali.• Risoluzione guidata di problemi.• Recupero dei contenuti non completamente assimilati.• Verifiche scritte.
Verifiche effettuate	n° 4
Recupero	-
Eventuali progetti	-
Attività diversificate	-
Programma svolto (dettagliato)	<p>La nascita del calcolo infinitesimale: cenni storici</p> <p>Il concetto di limite a livello intuitivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Concetto di limite• Limite destro e limite sinistro• Limiti e asintoti <p>Dagli intorni alla definizione generale di limite</p> <ul style="list-style-type: none">• Intorni• Punti di accumulazione <p>Dalla definizione generale alla definizione particolare di limite</p> <ul style="list-style-type: none">• Limite finito al finito

- Limite finito all'infinito
- Limite infinito al finito
- Limite infinito all'infinito
- Limite destro e sinistro
- Verifica di un limite

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti

Algebra dei limiti

- Algebra dei limiti
- Calcolo dei limiti
- I limiti applicati ai problemi

Forme di indecisione

- Tecniche per eliminare alcune forme di indecisioni.

Limiti notevoli di funzioni trascendenti

- $\sin x/x$
- $(1-\cos x)/x$

Asintoti di una funzione

- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Calcolo differenziale

- Il concetto di derivata di una funzione.
- Interpretazione geometrica della derivata.
- Funzione derivabile in un punto.
- Funzione derivata di una funzione $y=f(x)$.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Derivata di una funzione composta.
- Il differenziale di una funzione.

Funzione continua in un punto

- Continuità e derivabilità.
- Equazione retta tangente ad una funzione.
- Punti stazionari.
- Teoremi sulle funzioni continue: il teorema di esistenza degli zeri di Bolzano, il teorema dei valori intermedi di Cauchy, il teorema di Weierstrass.
- Punti stazionari.
- Punti di non derivabilità: angoloso, di cuspide, di flesso a tangente verticale.
- Punti di discontinuità: "I specie", "II specie" e "III specie".
- Punti di singolarità: "I specie", "II specie" e "III specie".

Relazioni tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata (*)

- Criterio di monotonia.
- Punti di estremo relativo.

Relazione tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata seconda (*)

- Concavità e convessità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di flesso orizzontale, verticale e obliquo, punto angoloso, cuspidi <p>Lo studio di funzioni (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di una funzione con costruzione di un grafico qualitativo: dominio, insieme immagine, zeri, segno, limiti, derivata prima, punti di non derivabilità, punti stazionari, intervalli di monotonia, flessi e cambi di concavità. <p>(*) Somministrazione prevista successivamente alla data di redazione del presente documento.</p>
Testi adottati	Bergamini - Barozzi - Trifone: Matematica Azzurro - Vol.5
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • PROBLEM SOLVING <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e individuare gli strumenti e le strategie appropriati alla loro risoluzione. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • METODO <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare ragionamenti di tipo sia deduttivo sia induttivo, cogliendone le differenze. - Muovere dal generale al particolare e, viceversa, saper riconoscere nel particolare gli elementi utili al processo di astrazione. - Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza-differenza, tutto-parti. - Confrontare e analizzare il comportamento delle funzioni in relazione alle loro espressioni analitiche e ai loro grafici, individuando analogie e singolarità. • STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare strumenti di calcolo algebrico e di rappresentazione grafico-analitica. - Fornire rappresentazioni grafiche utilizzando con consapevolezza lo strumento algebrico. - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico fornendone un'interpretazione analitica. -Cogliere la potenza dello strumento analitico per la modellazione di fenomeni. • LINGUAGGIO

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. - Curare l'esposizione orale, valorizzando la lingua italiana nella trasmissione di risultati matematici. - Cogliere nell'utilizzo del simbolismo matematico il vantaggio della sintesi e dell'immediatezza, senza perdere di vista le sfumature proprie della comunicazione verbale. <p><u>COMPETENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e interpretare dati e grafici. - Risolvere problemi. - Utilizzare tecniche e procedure di calcolo dell'analisi matematica. - Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi - Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica <p><u>CAPACITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare differenze e analogie tra le varie funzioni matematiche. - Eseguire dimostrazioni di teoremi. - Applicare le procedure per la risoluzione di un problema. - Calcolare i limiti di funzioni. - Analizzare funzioni continue, derivabili, discontinue o non derivabili in qualche punto. - Calcolare le derivate di funzioni razionali, di funzioni notevoli già studiate, di semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni. - Studiare il grafico di semplici funzioni.
--	---

Firma degli studenti



Firma del Docente







Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA PROF. ANDREA GIANNETTI

CLASSE 5L

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

CALCIO: Gioco completo (maschi)

PALLAVOLO: Gioco completo

DONAZIONE SANGUE

PALLACANESTRO: Gioco completo

ATLETICA: Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

Prof. Andrea Giannetti

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono



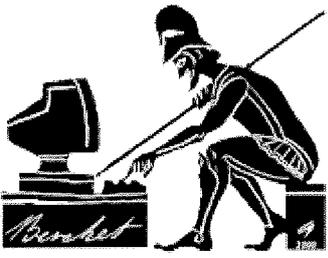
Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo
--	--------

	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
PROGRAMMA IRC		5[^]L

Sono stati affrontati i seguenti **ARGOMENTI**:

- La realtà simbolica
- La filosofia della responsabilità
- Casi di etica
- Elementi di Storia della Chiesa moderna

Sono state approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- La Chiesa e il mondo contemporaneo
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Approcciarsi alla complessità del fenomeno religioso
- Impostare la riflessione etica
- Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di confronto e di dialogo.

Si sono sviluppate le seguenti **COMPETENZE**:

Area antropologica esistenziale: sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni.

Area biblico – teologica: confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti, power point.
Criteri di verifica: interrogazioni, partecipazione e attenzione durante le lezioni.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Comandata, 20
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 00126450156



Programma svolto Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare di Ed. Civica

Premessa

Nell'ultimo anno di triennio, per ciò che concerne la disciplina, si è trattato quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della legge 20 agosto 2019 n. 92, che disciplina l'introduzione nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, e cioè: l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone.

Un discorso sulla partecipazione alla cittadinanza attiva implica necessariamente una riflessione sulle ricadute a livello collettivo dei comportamenti individuali, e quindi sulla responsabilità dell'individuo nei confronti della comunità cui appartiene.

L'attività didattica non si è collocata sempre in un orario di lezione preconstituito, giacché si ritiene che essa debba anche accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che riesce a cogliere nella trattazione dei contenuti propri della singola disciplina, l'opportunità per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi proposti.

Disciplina	Educazione Civica
Docente referente	Carcagnolo Rosa
N. ore svolte	59
Strumenti	Libri di testo. Computer e/o Tablet. Utilizzo di software e applicazioni per la didattica. Monitor touch. Sussidi multimediali. Testi di consultazione e di lettura personale. Dispense digitali
Metodologia	Lezioni frontali e dialogate. Utilizzo di software e applicazioni per la didattica (ambiente Google: Gmail, Classroom, Drive, Moduli). Presentazioni multimediali. Osservazione di video. Uso di strumenti multimediali (Tablet, PC, Monitor touch ricerche sul web)
Verifiche effettuate	3
Progetti svolti	Alternanza scuola-lavoro: Cirkis. Incontri a Palazzo di Giustizia. CusMibio: sperimenta il BioLab
Programma svolto	<p>Latino e greco: l'integrazione culturale tra il mondo greco e quello romano, e il rapporto tra intellettuali e potere, cruciale nel periodo storico trattato, che comprende la riduzione della Grecia a provincia romana, con il conseguente, profondo mutamento di prospettive, finalità e modalità di fruizione dell'arte e della produzione letteraria.</p> <p>Nel quadro generale dell'evoluzione delle dinamiche tra intellettuali e potere, si è poi approfondito, sulla scorta delle riflessioni di Michel Foucault (raccolte in <i>Discorso e verità nella Grecia antica</i>), il rapporto tra <i>παρρησία</i> (<i>parresia</i>) – il discorso pubblico – e la crisi delle istituzioni democratiche.</p> <p>Italiano: A partire dal libro <i>Parole armate. Le grandi scrittrici del Novecento italiano tra Resistenza ed emancipazione</i> di Valeria P. Babini,</p>

	<p>si è esaminata la vicenda e l'opera di alcune scrittrici italiane, tra cui Anna Banti, Maria Bellonci, Alba de Céspedes e Natalia Ginzburg, anche nei loro rapporti con intellettuali e filosofi come Croce, Levi, Gadda, Buzzati; si è fatto riferimento a temi quali la violenza di genere, la parità, il diritto di voto alle donne, il ruolo della donna sotto il fascismo; si sono letti e commentati documenti come il manifesto degli intellettuali fascisti e quello degli antifascisti.</p> <p>Storia e filosofia: Che cos'è una Costituzione: un po' di storia; Forme di Stato e forme di Governo; Diritti, doveri e identità collettiva; Le origini della Costituzione italiana Principi fondamentali: I principi ispiratori della nostra Costituzione; I 12 principi fondamentali Maus - Art Spiegelman; No Pasaran – Vittorio Giardino; Il prestanome - Martin Ritt; Dunkirk - Christopher Nolan; Dovremmo essere tutti femministi - Chimamanda Ngozi Adichie; Persepolis – Marjane Satrapi; Le vite degli altri - Florian Henckel von Donnersmarck; I nodi del pensiero: perché bisogna sospettare della coscienza? Schopenhauer, marx, Nietzsche, Freud; L'arte è segno di libertà o di disagio? Le prospettive in campo: Schopenhauer, Freud; Il giorno del ricordo</p> <p>Scienze: Rischi associati alle applicazioni delle biotecnologie. Clonazione, sistema CRISPR/CAS. Applicazione della PCR alle scienze forensi (CusMibio)</p> <p>Inglese: Il movimento delle Suffragette</p> <p>Storia dell'arte: L'articolo 9 della Costituzione italiana</p> <p>Scienze motorie: Il fair play</p>
--	--

Milano, 13 Maggio 2025

Firma degli studenti

Firma del Docente

LICEO CLASSICO “G. BERCHE”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Autobiografia*, da *Il Canzoniere*, 1924 (sezione *Autobiografia*).

XV

Una strana bottega d'antiquario
s'apre, a Trieste, in una via secreta.
D'antiche legature un oro vario
l'occhio per gli scaffali errante allieta.

Vive in quell'aria tranquillo un poeta.
Dei morti in quel vivente lapidario
la sua opera compie, onesta e lieta,
d'Amor pensoso, ignoto e solitario.

Morir spezzato dal chiuso fervore
vorrebbe un giorno; sulle amate carte
chiudere gli occhi che han veduto tanto.

E quel che del suo tempo restò fuore
e del suo spazio, ancor più bello l'arte
gli pinse, ancor più dolce gli fe' il canto.

da *Autobiografia*, XV.

Umberto Saba (pseudonimo di Umberto Poli, 1883-1957) è stato un poeta triestino. Di origine ebraica per parte materna, di formazione classicista, restò apparentemente ai margini del dibattito culturale del tempo, sebbene sia venuto a contatto più volte con le riviste dell'epoca e abbia avuto tra i suoi amici Ungaretti e il giovane Montale. A Trieste si dedicò sia all'attività di poeta che a quella di libraio, dopo aver acquistato nel 1919 la Libreria Antica e Moderna. A causa delle persecuzioni razziali, nel 1938 si trasferì a Parigi, ma tornò in Italia alla fine del 1939, prima a Roma, e poi nuovamente a Trieste, deciso ad affrontare con gli altri Italiani la tragedia nazionale. La poesia qui riportata è tratta dalla sezione *Autobiografia* de *Il canzoniere*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo aver svolto una breve analisi metrica del testo, sintetizzane il contenuto in non più di tre righe.
2. Individua nella poesia i punti in cui l'ordine delle parole non corrisponde a quello della prosa e riordina il testo secondo l'uso prosastico.
3. Individua gli *enjambements* e spiega qual è la loro funzione.
4. Trova e spiega le espressioni anaforiche presenti nell'ultima terzina.
5. Nella lirica si riscontrano termini che suggeriscono l'idea di una realtà appartata e periferica: individuali e spiegane il motivo.

6. Con l'espressione "vivente lapidario" il poeta utilizza una nota figura retorica: quale? Spiegane il significato.

Interpretazione

In questa lirica Saba offre di sé l'immagine di poeta schivo, un motivo sul quale molto ha insistito nella sua lingua intera opera e sulla quale ha costruito alcune delle sue liriche più significative. Confronta inoltre tale immagine con altre offerte nel medesimo contesto culturale nel quale l'autore agisce, ad esempio quelle di D'Annunzio, Montale, Ungaretti o altri autori che hai incontrato nel percorso di studio nell'ultimo anno.

LICEO CLASSICO “G. BERCHET”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti: niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo.

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*,

1985)

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una

forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scenziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia contro i fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Danilo Mainardi**¹, *Avvicinare i bambini alla natura migliora la loro crescita culturale*, articolo pubblicato sul “*Corriere della sera*” del 5 dicembre 2013.

Ai bambini piacciono le collezioni di ogni tipo. Hanno uno spirito sistematico, si potrebbe dire. Amano raccogliere le figurine dei calciatori, i modellini delle automobili e quelli di plastica dei dinosauri. Inoltre si divertono, e sono bravissimi, a conoscere e ricordare i nomi di tutto quello che vanno raccogliendo. Se poi si tratta di dinosauri o di altri animali ricordano persino i loro nomi scientifici, in latino.

Si trovano ancora, infatti, in quella precoce fase della vita in cui occorre imparare a dare il nome alle cose e ciò, semplicemente, perché appartengono a una specie che deve tutto imparare e che, tanto più sa, tanto meglio si troverà nel futuro. A cominciare, per esempio, dal conoscere tante parole.

Si tratta dunque d'un fatto naturale della specie umana. Ma c'è anche dell'altro nella nostra natura.

Nasciamo infatti con, scritta nei nostri geni, una vivissima curiosità per gli altri viventi. O.E. Wilson², grande studioso della biodiversità, definì quest'attrazione «biofilia». Una spontanea necessità di specifica conoscenza ben presente in ogni bambino. Il fenomeno ancora sussiste - ci spiega Wilson - perché siamo vissuti per moltissimo tempo, ben più di centomila anni, immersi nella natura, dov'era indispensabile saper interagire con gli esseri che con noi dividevano il Pianeta. E la sopravvivenza allora era legata al conoscerli bene, al saperli indicare e descrivere. Un'eredità, dunque, che viene da lontano e che questo mondo un po' troppo moderno sta spazzando via, sottraendola soprattutto alle ultime generazioni che tendono a sostituirla con giochi tecnologici. I nostri figli sono di fatto sempre più pigri. Soddisfano le loro infantili curiosità giocando estraniati davanti a uno schermo, senza stimoli a esplorare autonomamente il mondo, muovendo un po' le gambe. Più grassi e con meno muscoli, insomma. Dovrebbero essere portati più spesso in un bosco, nei prati, con scarponi e binocolo. Non devono perderla quell'innata attrazione verso la natura, bensì coltivarla. Così sentiranno poi il desiderio di rispettarla, di proteggerla.

NOTE

1. Danilo Mainardi (1933-2017) è stato un celebre etologo (studioso del comportamento degli animali in relazione ai propri simili e al proprio ambiente), divulgatore scientifico e ambientalista italiano.
2. Edward Osborne Wilson (1929-2021), biologo statunitense.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, e individua le tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Prova a fornire una tua definizione di “biofilia”, a partire dal concetto presentato da Mainardi e dallo studioso citato; puoi individuare altre situazioni e atteggiamenti, più o meno comuni, in cui questa caratteristica innata dell'uomo si manifesta?
3. Quali discipline scientifiche e tematiche sociali sono coinvolte, anche in modo indiretto, nelle questioni sollevate dall'etologo nell'articolo?
4. Individua, all'interno delle problematiche evidenziate da Mainardi, quelli che per te sarebbero fattori ancora modificabili e risolvibili, da quelli che ritieni non possano più essere eliminati o ridimensionati nella nostra società, motivando la tua opinione.

Produzione

A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sulle conseguenze “antropologiche”, sociali e ambientali che lo stile di vita e lo sviluppo tecnologico occidentali stanno provocando sulle giovani e giovanissime generazioni, sia in senso positivo che negativo, esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

N 2

Agli albori di Internet, quando connettersi era un lusso per pochi, per scrivere un semplice messaggio su un forum si utilizzava un fiume di parole [...]. Poi, anno dopo anno, abbiamo cominciato a perdere le parole, letteralmente. I commenti si sono fatti più brevi, il linguaggio meno forbito, le espressioni meno diversificate. Tutto è diventato più breve, più semplice, più uniforme. [...]. Un singolo termine per esprimere un concetto complesso, riassumendo espressioni che prenderebbero più spazio o più tempo per scriverle e leggerle. È lo stesso processo di semplificazione che è successo nelle lingue romanze rispetto al latino, la lingua madre di quelle che parliamo oggi in quasi tutta l'Europa. Il linguaggio si stringe, i messaggi diventano più brevi e meno ricchi di lessico. Al tempo stesso, però, vengono create nuove parole che diventano sempre più comuni nei messaggi sulle piattaforme. Un'evoluzione del linguaggio che sembra quasi in risposta ai cambiamenti dei social, che sembrano invitare gli utenti a creare sempre nuovi contenuti e a interagire con i post.

da Velia Alvich, *Messaggi più brevi, parole più facili: così la Rete negli ultimi 30 anni ha impoverito la nostra lingua*, *corriere.it*, 2 dicembre 2024

È opinione diffusa, avvalorata anche da studi specialistici, che l'impatto dei social media stia rapidamente trasformando il linguaggio con cui comunichiamo, rendendolo più rapido e funzionale ma anche più polarizzato e privo di sfumature. Fornisci dei riscontri del fenomeno, attingendo alle tue conoscenze, e rifletti sui cambiamenti che questa trasformazione può determinare sul modo di pensare delle persone, sulle loro scelte e sulle loro relazioni.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Esami (MUR)
 ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4	
Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3	
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: lingua e cultura latina

CONSIGLI DI PLINIO ALL'AMICO MASSIMO INVIATO NELLA PROVINCIA DELL'ACAIA

Plinio scrive all'amico Massimo, inviato in Grecia come collaboratore (correptor) del proconsole presumibilmente poco dopo la seconda guerra dacica (105-107). Il modello è la lettera di Cicerone scritta al fratello Quinto, propretore nella provincia d'Asia, alla fine del 60 a.C., e illustra bene l'atteggiamento dei Romani colti verso la Grecia, ritenuta origine e fonte di civiltà, cultura e persino dell'uso dei cereali (fruges).

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Amor in te meus cogit, non ut praecipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut quae scis teneas et observes.

Cogita te missum in provinciam Achaiam,¹ illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt.

L'affetto che ho per te mi spinge, non a insegnarti (non hai bisogno di un maestro), ma ad ammonirti di ricordare e mettere in pratica ciò che sai.

Pensa che sei (stato) destinato alla provincia dell'Acaia,¹ cioè in quella vera e autentica Grecia, dove si ritiene abbiano avuto origine la civiltà, le lettere e perfino le messi; che sei stato destinato a mettere ordine nella costituzione di città libere, cioè a uomini per eccellenza, a persone libere per eccellenza, che il diritto, dato loro dalla natura, hanno (saputo) conservarlo con il valore, i meriti, le alleanze e infine anche con la religione.

1. "Acaia" è il nome con cui i Romani chiamarono la Grecia ridotta a provincia nel 146 a.C.

TESTO

Reverere conditores deos et nomina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitati, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis sed petentibus dederit; Athenas esse, quas adeas, Lacedaemonem esse, quam regas; quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est. Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia, asperitas. Nec timueris contemptum. An contemnitur qui imperium, qui fasces² habet, nisi humilis et sordidus, et qui se primus ipse contemnit?

2. I "fasces", portati dai littori (12 per il console, 6 per il pretore), erano l'insegna del potere del magistrato romano. I legati imperiali inviati in una provincia con un incarico speciale, come Massimo, avevano diritto a 5 littori.

POST-TESTO

Male vim suam potestas aliorum contumeliis experitur, male terrore veneratio acquiritur, longeque valentior amor ad obtinendum quod velis quam timor. Nam timor abit si recedas, manet amor, ac sicut ille in odium hic in reverentiam vertitur.

È sbagliato (*male*) il potere esercitato offendendo gli altri, il rispetto ottenuto attraverso il terrore, e l'amore è di gran lunga più efficace della paura per ottenere ciò che vuoi. Infatti la paura cessa, se ti allontani, l'amore resta, e come quello si trasforma in odio, così questo in rispetto.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/interpretazione

Plinio invita l'amico Massimo a tenere ben presente, nell'esercizio del suo incarico di legato imperiale, il ruolo che la Grecia ha rivestito nello sviluppo della civiltà romana. Con opportuni riferimenti al testo, illustra tale ruolo, e quale atteggiamento deve assumere, di conseguenza, chi si accinge a governare questa provincia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'epistola è costruita con grande sapienza e cura retorica; individua le figure in essa presenti e prova a illustrarne l'efficacia espressiva in relazione al contenuto.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nella lettera Plinio affronta il problema dell'esercizio del potere su chi è in una posizione di subalternità, e del rispetto dovuto a una società maestra di *humanitas* e cultrice della libertà. Rifletti su questa tematica attraverso altri esempi, incontrati nel percorso di studio o mediante approfondimenti personali.

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine diraggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa, nulla o assente	1	